



COMUNE DI PISA

GRUPPO CONSILIARE MINORANZA

INTERPELLANZA AL CONSIGLIO COMUNALE

Numero	Data
56	03/11/2021

OGGETTO: SPAZI PER IL CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Considerato che il Centro provinciale per l'istruzione degli adulti, CPIA, svolge le attività didattiche nelle aule dell'IC Fibonacci di Pisa.

Considerato che gli spazi occupati fino all'a.s.2020/21 dalla scuola dell'infanzia Perodi, che nel seguito chiameremo scuole Perodi, fanno parte del complesso edilizio del liceo psico-pedagogico Carducci di Pisa.

Considerato che il liceo psico-pedagogico Carducci di Pisa ha carenza di aule a tal punto da condizionare le attività didattiche col rischio di incidere sul diritto allo studio delle studentesse e degli studenti, in particolare dei disabili.

Considerato che il 29 aprile scorso il presidente della provincia di Pisa Angori ha chiesto al Comune di Pisa l'uso delle scuole Perodi per il liceo psico-pedagogico Carducci di Pisa.

Considerato che l'assessora Munno ha risposto alla richiesta del presidente Angori il 15 settembre motivandone il diniego con la necessità che le scuole Perodi fossero date in uso al CPIA per far cessare "quella forzata commistione di bambini con adulti";

Si chiede al Sindaco e alla Giunta

1. a) quante sono le aule necessarie per le attività didattiche del CPIA;

2. b) se l'organizzazione del CPIA prevede, in questo anno scolastico, attività al mattino;
3. c) quanti sono i collaboratori scolastici di cui dispone il CPIA;
4. d) quante sono le aule ricavabile nelle scuole Perodi;
5. e) se le scuole Perodi sono sufficienti per le attività didattiche del CPIA così come queste sono organizzate in questo anno scolastico;
6. f) se il numero di collaboratori scolastici del CPIA consente lo svolgimento delle attività didattiche in due plessi diversi;
7. g) quando ha avuto luogo il sopralluogo delle scuole Perodi da parte del Dirigente scolastico del CPIA;
8. g) se il Comune di Pisa intende attribuire l'uso delle scuole Perodi al liceo Carducci in questo anno scolastico nel caso queste non siano adeguate alle necessità del CPIA.

Francesco Auletta – Diritti in comune: Una città in comune – Rifondazione Comunista – Pisa Possibile

—